

Cosa è il Centro Aiuto Donna

Lilith

E' un luogo di ascolto, di relazione, di aiuto per donne in difficoltà a causa di violenza psicologica, economica, fisica, sessuale.

Il Centro, costituitosi nel 2002, ha come finalità esclusiva la promozione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, il sostegno alle vittime e ai minori.

Fornisce, nel rispetto dell'identità culturale e della libera scelta personale, servizi gratuiti di supporto alle vittime di violenza garantendo anonimato e segretezza.

Gestisce inoltre due case rifugio a indirizzo segreto per le situazioni di maggiore rischio.

Fornisce servizi di prima accoglienza e ascolto presso 13 sportelli operanti dal 2012 su tutto il territorio dell'Empolese Valdelsa e Valdarno Inferiore

Siamo Fondatrici di Ginestra Federazione Antiviolenza Onlus, promuovendo buone pratiche ed azioni di contrasto e prevenzione su tutto il territorio nazionale



Chi siamo

Le attività sono svolte da volontarie e consulenti, quali psicologhe e psicoterapeute, avvocate, educatrici, counselor, provviste di specifica formazione sulla violenza e sui suoi effetti traumatici, le quali mettono a disposizione il proprio tempo e la propria professionalità per ascoltare e aiutare le donne oggetto di maltrattamenti e violenze.

Ci occupiamo

- di donne vittime di violenza fisica, psicologica, sessuale, economica in famiglia e fuori, di persecuzioni quali stalking e mobbing;
- di Formazione e sensibilizzazione: interventi formativi e attività di prevenzione nelle scuole e iniziative di sensibilizzazione. Attività di ricerca e studio.

Offriamo

- Ascolto telefonico 24 h su 24
- Consulenza psicologica e legale
- Percorsi terapeutici personalizzati di elaborazione del trauma e di uscita dalla violenza
- Progettazione del percorso legale (sia civile che penale) per l'uscita dalla violenza
- Contatto e collaborazione con Assistenti Sociali, Forze dell'Ordine, altri Enti e Associazioni
- Valutazione del rischio
- Accoglienza protetta in casa rifugio in situazioni di pericolo per le donne e i loro figli e figlie minori
- Orientamento e supporto al reinserimento lavorativo e informazioni sui servizi territoriali
- Supporto alla genitorialità
- Mediazione culturale
- Osservazioni su minori ed eventuale presa in carico psicologica
- Attività ludiche ed educative per bambini e ragazzi vittime di violenza
- Formazione, educazione, informazione e sensibilizzazione
- Ricerca e documentazione
- Sportello di consulenza sanitaria

Per eventuali reclami recarsi presso la segreteria del Centro o richiedere la modulistica alla e-mail: segreteria@anpas.empoli.fi.it

Subisci violenza se...

- Ti ingiuria o ti schernisce pesantemente
- Ti mette in imbarazzo anche in presenza di altri
- Ti accusa
- Urla contro te o i tuoi figli
- Ti rivolge gesti umilianti
- Utilizza minacce e intimidazioni
- Mostra la propria forza fisica per intimidire
- Distrugge oggetti o lancia cose
- Ti schiaffeggia, afferra, strattona, spinge, prende a calci, colpisce con pugni, ti bastona, morde, brucia o soffoca
- Manipola i bambini
- Non aiuta nella cura dei bambini o della casa
- Ti colpevolizza
- Minaccia di negare il denaro, di sottrarti i bambini, di lasciarti
- Minaccia di uccidersi, di ucciderti o danneggiarti
- Ti obbliga a fare qualcosa o a prendere delle decisioni contro la tua volontà Prende da solo le decisioni
- Pretende l'obbedienza
- Non ascolta o non risponde, afferma di essere sempre nel giusto, non rispetta le tue opinioni, sentimenti e diritti
- Manipola il senso delle parole o delle azioni
- Calunnia i tuoi familiari o gli amici
- È estremamente geloso
- Ti impedisce di vedere amici o parenti
- Stabilisce cosa puoi fare e cosa no
- Nasconde ed inganna
- Sostiene che menti o nascondi
- Minimizza le conseguenze delle proprie azioni
- Nega la violenza
- Ti controlla
- Ti chiama ripetutamente o ti segue
- Si rifiuta di andare via quando gli viene richiesto
- Crea un clima di tensione, paura, imprevedibilità
- Usa la sessualità per punirti o degradarti
- Utilizza la coercizione per ottenere sesso

Dove c'è una Pubblica Assistenza c'è uno sportello di ascolto

Per poter affrontare un percorso di uscita dalla violenza è fondamentale offrire una prima accoglienza sul territorio da cui proviene la richiesta di aiuto e strutturare interventi di rete.

Per questo si è sentita l'esigenza di creare sportelli di ascolto presso le sedi delle Pubbliche Assistenze del territorio.

Gli sportelli sono tenuti da personale volontario, adeguatamente formato, che opera in raccordo e in collaborazione con le operatrici del Centro Lilith, con le Forze dell'Ordine, con i Servizi Sociali e le Istituzioni locali.

Puoi recarti ad uno dei 13 **sportelli** di ascolto "satelliti" del Centro Lilith:

Pubblica Assistenza **Castelfiorentino**

Pubblica Assistenza **Montelupo**

Croce d'oro **Montespertoli**

Pubblica Assistenza **Fucecchio**

Croce d'oro **Limite**

Pubblica Assistenza **Montopoli**

Pubblica Assistenza **Santa Croce**

Pubblica Assistenza **Castelfranco**

Croce Bianca **Orentano**

Forum delle Donne di **Certaldo**

Comune di **Gambassi Terme**

Comune di **Vinci**, Sede distaccata di Sovigliana
Casa della Salute S.Andrea c/o Centro Coop **Empoli**

Per sostenerci basta una firma!



CENTRO AIUTO

DONNA *Lilith*

Pubbliche Assistenze Riunite

Via XX Settembre, 17 – Empoli

Uscire dalla violenza si può



Si può venire direttamente al
Centro dal lunedì al venerdì
o chiamare il numero

0571 725156

(reperibilità 24 ore su 24)

centrolilith@anpas.empoli.fi.it
www.lilithcentroaiutodonna.it



Centro Aiuto Donna Lilith